



DANTE IN RETE

Dante in rete è una libera aggregazione di docenti nata a Ravenna nell'anno scolastico 2003/04, con l'obiettivo di aiutare gli studenti ad incontrare la grande poesia di Dante e in particolare la *Divina Commedia*.

I progetti promossi anno dopo anno hanno coinvolto migliaia di studenti e molti insegnanti di varie scuole italiane, suscitando un vivo interesse e una costante partecipazione dei giovani. Ciò ha spinto i promotori di *Dante in rete* a proporre le proprie iniziative dantesche anche agli studenti delle scuole primarie e secondarie, che negli ultimi tre anni hanno partecipato numerosi e con un entusiasmo contagioso.

Tutti i progetti "Dante in rete" hanno origine dall'impegno gratuito di un gruppo di docenti ravennati, mossi dalla convinzione, sostenuta dall'esperienza, che Dante è ancora attuale e capace di suscitare grande fascino, perché al centro della *Commedia* egli pone l'attenzione sul cuore dell'uomo caratterizzato, sin dall'origine, dall'esigenza di felicità, di amore, di giustizia, di libertà, di verità, di bellezza, di eternità.

La sua opera descrive la natura di ciascuno di noi, di questa attesa che ci porta – se ne abbia coscienza o no – a desiderare le "stelle" ovvero il tutto, il significato, qualunque azione si compia.

Il Poema è pervaso, infatti, da un desiderio di "stelle", di eternità, di cielo, cioè di Dio, come ci ricorda il Poeta nell'ultimo verso di ogni cantica:

E quindi uscimmo a riveder le stelle (*Inf.* XXXIV, 139);

Puro e disposto a salire a le stelle (*Purg.* XXXIII, 145);

L'amor che move il sole e l'altre stelle (*Par.* XXXIII, 145).

Dante in rete partecipa all'evento "A spasso con Dante", sabato 28 febbraio 2015 a Ravenna, con i seguenti giovani lettori o declamatori di terzine dantesche:

- **Sofia Dradi**, classe V° A Ginnasio, Liceo "Dante Alighieri" di Ravenna, leggerà il "Canto di Paolo e Francesca" (*Inf.* V).
Alla lettrice più giovane e promettente, il canto più famoso.
- **Andrea Chavez**, classe V° G, Liceo Scienze Umane "E. Amaldi" di Novi Ligure, leggerà il "Canto di Guido da Montefeltro e della Romagna" (*Inf.* XXVII).
Andrea, nonostante la giovane età, è già un affermato lettore pubblico di terzine dantesche, o meglio un "fine dicitore", poiché conosce a memoria quasi per intero i canti della *Commedia*. Quest'anno è stato premiato a Roma con il posto d'onore al "Festival Dantesco 2015".
- **Elisa Schiumarini**, classe IV A, Liceo Linguistico "S. Umiltà" di Faenza, leggerà il "Canto del Paradiso terrestre e di Matelda" (*Purg.* XXVIII).
A Elisa uno dei canti più impegnativi, nel quale trasmetterà la sua grande passione, nata sin dalla tenera età, quando vedeva il nonno leggere il "librone" della *Commedia*. "Librone" che continua a portare con sé durante le letture pubbliche.
- **Lorenzo Soleri**, iscritto al 1° anno della Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna, leggerà il "Canto di San Pier Damiani" (*Par.* XXI).
Lorenzo è il veterano del gruppo, non solo per l'età, ma perché da anni partecipa, mostrando grande talento, ai Progetti "Dante in rete" (Laboratorio il *VianDante*, *Dante a scuola con noi*, gli annuali progetti didattici che si concludono con il relativo Convegno ...).

Sofia, Andrea, Elisa, Lorenzo: giovani attenti, appassionati, seri e impegnati che testimoniano non solo come fra le giovani generazioni vi siano tantissimi adolescenti "in gamba" ma anche, come ebbe a dire il grande poeta Mario Luzi, che davvero "Dante è il poeta più contemporaneo che esista".